



UE



MIPAAF



Regione Piemonte



Leader



COMUNICATO STAMPA

I fondi pubblici sul PSL del GAL per la valorizzazione paesaggistica e turistica di Langhe e Roero

Numerosi e interessanti i contenuti del Seminario del GAL Langhe Roero Leader **“Verso strategie di sviluppo condivise per la valorizzazione paesaggistica e turistica di Langhe e Roero”** svoltosi lo scorso 11 aprile ad Alba.

Avviando i lavori, l'**On. Alberto Cirio (Presidente del GAL)** ha evidenziato come Langhe e Roero associno grandi eccellenze enogastronomiche ad un'importante coreografia paesaggistica che ha meritato il riconoscimento di Patrimonio dell'Umanità; commenta Cirio *«L'Unesco però non è una medaglia che ti appunti al petto per tutta la vita, ma va continuamente conquistato attraverso una gestione del territorio curata, attenta e rispettosa dell'ambiente. “Ascoltando” le esigenze locali, il GAL ha orientato il suo PSL proprio verso il concreto sostegno al continuo processo di qualificazione paesaggistica e turistica dei Comuni; Langhe e Roero sono abituate a lavorare insieme e l'ampliamento del GAL consentirà di aumentare da 4,3 mln/€ a quasi 5,9 mln/€ le risorse pubbliche sul territorio per i prossimi sette anni»*.

L'intervento dell'**Arch. Annalisa Savio (Regione Piemonte)** si è focalizzato sulle strategie e sugli obiettivi degli strumenti di pianificazione regionale per il governo del territorio - dalla Legge Urbanistica al Piano Territoriale Regionale fino all'atteso Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e alla sua evoluzione - auspicando possibili sinergie con la strategia e gli obiettivi del PSL del GAL, il cui ambito principale è proprio la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale diffuso.

Con particolare riferimento al PPR - che si presume possa essere presentato in Consiglio a metà 2016 - l'**Arch. Marina Bonaudo (Regione Piemonte)** ne ha illustrato la filosofia, rappresentando il Paesaggio come la sintesi di 4 componenti (naturalistico-ambientale, storico-territoriale, scenico-percettiva, morfologico-insediativa), facendo un focus specifico sugli strumenti per la protezione del sito de *“I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato”* (riconosciuto come Patrimonio dell'Umanità nel giugno 2014) e sulla necessità di rivedere e aggiornare la *“rete di tutela”* per garantire che il riconoscimento UNESCO sia mantenuto nel tempo. L'aggiornamento può essere fatto adeguando i Piani Regolatori e i Regolamenti Edilizi comunali alle Linee Guida elaborate dalla Regione, che ad oggi non hanno carattere normativo cogente ma rappresentano uno strumento necessario di supporto ai Comuni per garantire omogeneità delle misure di protezione richieste dall'UNESCO per la corretta gestione del sito.

Un altro strumento di indirizzo, i cui contenuti sono in parte confluiti nelle Linee Guida regionali, sono i Manuali sul recupero architettonico rurale realizzati dal GAL e redatti dall'**Arch. Daniela Bosia (Politecnico di Torino – DAD)** che ne ha illustrato le caratteristiche e le esigenze di implementazione alla luce sia dell'ampliamento territoriale del GAL (13 nuovi Comuni su 81) e sia degli opportuni approfondimenti in ottica di sinergia con gli obiettivi regionali del PPR. L'Arch. Bosia ha altresì illustrato l'esperienza realizzata in Provincia di Siena (teatro della manifestazione ciclistica dell'Eroica, marchio registrato) sullo sviluppo del progetto *“Mobilità dolce”* per la valorizzazione delle *“strade bianche”* in termini paesaggistici e turistici.

Il **Dott. Giovanni Ferrero (Consulta Persone in Difficoltà)** ha ricordato l'importanza di progettare dall'inizio gli interventi con un occhio attento all'*“accessibilità per tutti”*, evidenziando come questo significhi non solo attenzione alle persone con disabilità ma anche qualificazione dei servizi turistici per tutti i tipi di utenze, comprese gli anziani e le famiglie con i bambini.

L'**Ing. Marco Valle (SITI)**, moderatore del Seminario, ha esposto l'esperienza del sito *“Porto Venere, Cinque Terre e isole, Palmaria, Tino e Tinetto”*, iscritto dal 1997 nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco, evidenziando soprattutto la responsabilità in capo agli Enti competenti di dotarsi di un efficace Piano di Gestione che, in modo interdisciplinare, costituisca un *“sistema”* a tutela del Sito nel tempo (ad esempio per fronteggiare una eccessiva pressione turistica).

Infine il **Dott. Roberto Cerrato (Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato)** è intervenuto illustrando il progetto a valere sulla L. 77/2006 sulla *“Valorizzazione delle architetture del vino”* relativo al Sito Unesco, avente ad obiettivo la realizzazione di laboratori didattici nelle scuole, di un censimento del patrimonio vitivinicolo (*infenot, ciabot, ...*), di un data base georeferito e di attività di comunicazione.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Langhe Roero Leader Scrl

Via Umberto I, 1 – 12060 Bossolasco (CN) – Tel. 0173 793508/799000 – Fax 0173 793449 – gal.bossolasco@arpnet.it
Capitale Sociale € 20.000 I.v. – C.F., P.Iva, R.I. Cuneo 02316570049 – R.E.A. 0168859 – P.E.C. gal.bossolasco@legalmail.it – www.langheroeroleader.it